

RELAZIONE DEL SEGRETARIATO GENERALE PER LA MORALITA'

N° 153

30 Aprile 1951

DALLE DIOCESI ITALIANEADRIA.-

Al Direttore del locale Segr.te, che segnalava l'inconveniente di gite scolastiche organizzate da scuole locali, si è partecipato il testo di alcune avvertenze pubblicate in proposito sul NOTIZIARIO DELLA SCUOLA E DELLA CULTURA (N.23 del 31/12/50) del Ministero della Pubblica Istruzione. Si è inoltre interessato l'Ufficio Cattolico dell'Educazione perchè vengano emanate ulteriori disposizioni atte ad eliminare gli inconvenienti lamentati, e in particolare le gite in comune fra i due sessi. L'U.C.E. ha assicurato di svolgere passi in tal senso presso il Ministero.

ALBENGA.-

Non essendo stato possibile effettuare il progettato convegno dei Segretariati liguri, si sono date indicazioni al Segr.te di Albenga circa il lavoro da svolgere per la tutela della moralità nei centri di soggiorno estivo, sottolineando in particolare l'opportunità di chiedere alle locali Autorità civili l'emanazione di adeguate norme disciplinatrici in materia. Si è raccomandata in proposito un'azione uniforme da parte delle varie diocesi vicine, per ottenere uniformità di norme.

GENOVA.-

Il Direttore del locale Segr.te ha segnalato al Questore di Genova l'esistenza di una casa di prostituzione clandestina, chiedendo opportuni provvedimenti.

A proposito della protesta inviata dal Segr.te di Genova al Direttore del Settimanale LAVORO ILLUSTRATO (v.Rel.151 pag.3) per una vignetta sconveniente, e in relazione alla risposta di detto Direttore, che aveva respinto la protesta stessa, attribuendola ad un eccessivo moralismo degli ambienti cattolici genovesi, il Segr.te Centr., cui per conoscenza era pervenuta la lettera del direttore del settimanale, ha insistito nella protesta e disapprovazione, affermando che il Segr.te genovese non aveva espresso soltanto il proprio avviso, ma si era reso interprete di un vasto settore dell'opinione pubblica, che disapprova certe manifestazioni di malcostume, anche se silenziosamente.

LIVORNO.-

In seguito a un deciso intervento del locale Direttore del Segr.te presso il Questore di Livorno, sono state eliminate alcune scene dallo spettacolo della Compagnia Adami, nel quale si erano rilevati alcuni inconvenienti per espressioni offensive del sentimento religioso e della moralità.

MILANO.-

Il 15 Aprile si è tenuto a Milano il Convegno diocesano per la moralità. La riunione ha conseguito pieno successo.

Si ha notizia dalla stampa milanese che il settimanale **TEMPO** (N.10) è stato incriminato dalla locale Procura della Repubblica per apologia dell'adulterio. Il locale Segr.te ha assicurato il proprio interessamento al riguardo; seguirà il processo ed invierà le notizie relative.



Ad un redattore dell'ITALIA di Milano - autore di articoli contro la pornografia - si è trasmesso un appunto, già redatto dal Segr.to Centr. per i Direttori dei fogli cattolici, contenente varie indicazioni circa l'azione della stampa per la tutela della moralità. Inoltre, poichè lo stesso redattore, segnalando un immoralissimo articolo di cronaca apparso su MILANO-SERA del 12-13 Marzo 1951, aveva espresse molta perplessità circa l'efficacia della repressione della stampa nociva, per la pubblicità che alla stessa può derivare da denunce e processi, specie se conclusi con l'assoluzione, il Segr.to Centr. ha ribadito l'opportunità dell'attività repressiva, pur considerando l'eventualità di tale rischio: "l'esperienza di questi ultimi anni, infatti, insegna che soltanto esemplari condanne hanno potuto determinare qualche concreto miglioramento della stampa e persino la decisione di cessare le pubblicazioni (es. COQUETTE, NARCISO, CURIOSA, ecc.). La tattica del "non reagire", che a molti galantuomini appare prudente e sapiente, si è sempre rivelata praticamente errata. I responsabili delle sconcezze traggono dall'altrui silenzio non soltanto il vantaggio della vita tranquilla, ma incoraggiamento ad osare sempre di più e sempre di peggio. Perchè, in definitiva, MILANO SERA insiste nelle sue deplorable cronache? Perchè non già si è procurata una vita difficile. Anche il "farsi assolvere" costa fastidi e denaro!"

#### MODENA.

Venuto in possesso di alcuni libri pornografici e cartoline oscene, venduti a Modena, il Segr.to Centr., allo scopo di agevolare l'azione della polizia per scoprire la fonte di produzione e di smercio, ha segnalato la cosa al Segr.to modenese, per conoscere notizie circa le indagini localmente svolte ed eventualmente trasmetterle alla Questura di Roma, pure interessata al riguardo.

#### NEPI.

Sono risultate in vendita a Nepi alcune pubblicazioni straniere - comprese nell'elenco fornito ai Segretariati dal Segr.to Centr. con Circolare N. 29 - di contenuto pornografico. Il Segr.to Centr. ha fornito indicazioni circa l'azione da svolgere in proposito.

#### ROMA.

Si sono segnalate alla Questura di Roma alcune edicole ove risultavano ancora in vendita pubblicazioni colpite da sequestro. La P.S. ha provveduto alla rimozione delle pubblicazioni stesse.

Avuta notizia che un negozio di Roma esponeva "mattonelle" in ceramica con scritte e immagini sconvenienti ed offensive del sentimento religioso, se n'è data notizia al Segr.to romano, per opportune verifiche ed eventuali passi presso l'Autorità civile o per un accostamento del responsabile.

#### TRIESTE.

Il Tribunale di Trieste ha assolto alcuni rivenditori e il distributore della rivista BELLEZZE D'OGGI, incriminati per commercio di pubblicazione oscena. Il Tribunale ha ritenuto, anzichè difformità dalle conclusioni del P.M., che "il fatto non costituisce reato". Il Segr.to di Trieste - al quale il Segr.to Centr. ha trasmesso varie indicazioni al riguardo - si adopera perchè sia proposto appello avverso l'assoluzione.



TRIVENTO. =

Il locale Segr.to segue assiduamente l'OSSERVATORE ROMANO e attraverso le notizie dei sequestri di pubblicazioni ivi pubblicate, esplica il controllo circa l'esecuzione dei sequestri stessi. Qualche iniziativa è stata presa per il perfezionamento dell'organizzazione periferica.

NOTIZIE CIRCA I VARI SETTORI

1) OFFESE AL SENTIMENTO RELIGIOSO. =

L'AVANTI (N.100 del 28/4/51) pubblica un articolo <sup>nel quale</sup> assimila le "guarigioni" da parte di maghi - in questi giorni processati - a quelle miracolose che avvengono nei vari santuari cattolici, Lourdes compresa, contro i quali invoca provvedimenti repressivi.

2) STAMPA. =

IL QUOTIDIANO (N.90 del 15/4/51) risponde ad un articolo di OMNIBUS, ove si asserisce che nei seminari dominano "il senso e il sesso": "In realtà - risponde il giornale cattolico - sono i redattori del settimanale in questione ad essere ossessionati dal sesso...infatti sulla copertina dello stesso, come un'insegna, è sempre raffigurata qualche donna succintamente svestita e in disonesto atteggiamento".

L'UNITA' (N.101 del 28/4/51), dando notizia che una quindicenne americana - seguendo la tecnica descritta nei "fumetti" - ha sparato contro il padre, scrive che le pubblicazioni americane per ragazzi "esaltano tutte le forme e tutti i tipi di delitti. Leggendo questa roba, ascoltando la radio e andando al cinema, i ragazzi sono spesso tentati di seguire le orme dei gangsters più famigerati".

IL TEMPO (N.116 del 27/4/51) pubblica un trafiletto per lamentare come ancora non si sia provveduto a varare la legge sulla stampa, dalla quale si attende una maggior garanzia dei diritti dei giornalisti e dei direttori di giornali, "chiamati a rispondere di delitti che non hanno commesso, soltanto perchè ritenuti responsabili con una presunzione assoluta di tutto quanto nel giornale viene pubblicato".

"A PROPOSITO DI SELEZIONE MEDICA" è un articolo del P.Bosio S.J., pubblicato sulla CIVILTA' CATTOLICA del 7/4/51. (Quaderno 2419). Il periodico - colpito in qualche numero da sequestro in seguito a segnalazione del Segr.to Centr. alla Procura della Repubblica - vi viene esaminato e stigmatizzato come gravemente immorale.

All'incaricato per l'azione morale della Gioventù Femm.le di A.C., che segnalava alcuni periodici sconvenienti, si è fatto presente che, malgrado le numerose denunce sporte dal Segr.to Centr., ben pochi sono quelli che vengono colpiti dall'A.G. E' quindi opportuno che le denunce vengano sporte anche da altri, per documentare che effettivamente viene ferita la sensibilità di vasti strati di pubblico, e non soltanto quella del Segr.to Centr. e di quelli diocesani.

Nel quadro del cospicuo lavoro compiuto dal Segr.to Centr. per il perfezionamento della proposta di Legge dell'on.Federici (per la stampa per ragazzi), il Segr.to Centr. stesso ha posto in evidenza la necessità di riformare l'art.14 della vigente legge sulla stampa, in modo che vi si preveda come reato l'offesa al pudore dei fanciulli e degli



è quella dell'offesa a qualsiasi altro sentimento morale degli stessi, adolescenti, ipotesi che, secondo l'interpretazione della Corte d'Appello di Milano (sentenza 1/12/50 c/Giurlèo e Caregaro), rimarrebbe esclusa da quelle previste nel suddetto articolo, riferibili soltanto alla morale sessuale.

A tale scopo il Segr.to Centr. ha avuto vari contatti con i Parlamentari che si occupano delle Legge in questione, nonché con esperti giuristi, sottoponendo una propria formulazione dell'articolo da riformare. Tale formulazione è stata accettata, e verrà presentata alla Commissione della Camera incaricata dell'esame della legge. Numerose altre osservazioni e proposte del Segr.to Centr. in proposito sono state prese in considerazione ed accettate.

Con Circolare n.29 si è aggiornato l'elenco delle pubblicazioni francesi, compiute in Francia da quelle Autorità civili per ragioni attinenti al buon costume. In tal modo si sono partecipati i titoli di dette pubblicazioni ai Segr.ti diocesani, raccomandando una particolare vigilanza sulla esposizione o vendita di esse, per l'eventuale denuncia all'A.G.

Si è fatta presente al Presidente della G.I.A.C. l'opportunità di riprendere l'azione di denuncia delle pubblicazioni per ragazzi che risultino incriminabili, come già fatto in passato per PANTERA BIONDA, MISS DIAVOLO, JANE CALAMITY, ecc., condannate dal Tribunale di Milano il 22/2/49 e la cui condanna fu confermata dalla Corte d'Appello di Milano il 1/12/50.

La XI Sez. del Tribunale di Roma ha assolto, il 17/4/51, i responsabili dei quotidiani PAESE SERA, MESSAGGERO e POPOLO, imputati del delitto di cui all'art.15 della legge 8/2/48 n.47 per aver pubblicato l'articolo UN ORIUNDO ITALIANO CONFESSA DI AVER UCCISO LA PROPRIA MOGLIE TAGLIANDOLA A PEZZI, nel quale si erano riscontrati <sup>particolari</sup> impressionanti e raccapriccianti. Il P.M. aveva concluso per la condanna a 3 mesi di reclusione e 8.000 lire di multa per ciascun imputato. Il Tribunale ha assolto "perchè il fatto non costituisce reato".

Con la stessa motivazione la stessa Sezione del Tribunale di Roma ha assolto il direttore di TRAVASSISSIMO N.41, incriminato per l'art.725 c.p. (pubblicazioni offensive della pubblica decenza). Il Segr.to Centr., al quale aveva denunciato la pubblicazione determinandone il sequestro, non aveva mancato di sottolineare all'Ufficio del P.M. l'indecenza tutta particolare di una vignetta contenuta nel periodico, raffigurante addirittura un atto osceno; e non ha mancato di ribadirlo dopo il processo, perchè si proponga appello averso l'assoluzione.

#### STAMPA PERIODICA.=

##### Segnalazioni e denunce e risultati ottenuti.-

In data 16 Aprile 1951 il Segr.to Centr. segnalava alla Questura di Roma, per la denuncia all'A.G.

LONDON OPINION - aprile 1951, contenente foto di nudo. Non risulta sia stato incriminato.

In data 19 Aprile 1951 la Procura di Venezia disponeva il sequestro di OMNIBUS - N.15 del 15/4/51, contenente una figura indecente in copertina e articoli sconvenienti.



In data 24 Aprile 1951 il Segr.to Centr. denunciava alla Procura di Roma LA DONNA E IL BURATTINO, immorale romanzo di Pierre Louys, ed. Barion Jr. La Procura rinviava per competenza alla Procura di Monza, luogo di edizione.

Il Segr. Centr. denunciava inoltre alla stessa Procura di Roma EYE - giugno 1951 - vol. I n. 12. Malgrado indecenti figure, non veniva incriminato. Uguale sorte subivano due pubblicazioni, pure denunciate dal Segr. Centr. e contenenti foto di nudo:

PHOTO FRANCE + N. 6 - 1951 e

PHOTOGRAPHY WORKSHOP - Summer 1950. Quest'ultimo veniva in un secondo tempo segnalato alla Questura di Roma e da questa denunciato; allora la Procura ne disponeva il sequestro (25/5/51). Tale episodio è particolarmente significativo di come si procede alla incriminazione dei periodici contrari al buon costume da parte dell'A.G.

In data 30 Aprile 1951 l'Associazione nazionale per il Buon Costume denunciava alla Procura di Roma

NUOVA SELEZIONE SESSUALE → N. 9 - Aprile 1951; la Procura ne disponeva il sequestro in data 2/5/51.

Notizie sul contenuto dei vari periodici.-

NOVELLISTICI

(Annabella 16, 17; Avventuroso Film 79, 80; Bella <sup>17</sup> 16; Bolero Film 205, 206; Confessioni 134, 135; Confidenze di Liola 16, 17, 18; Duemila 16, 17; Eva 17, 18; Grand Hotel 252, 253; Grazia 530, 531; Intimità 269, 270; Lei 16, 17; Luna Park 16, 17; Marie Claire 16, 17; Novella 16, 17; Sogno 16, 17; Tipo 133, 134; Vostre Novelle 17, 18;)

Nulla di particolare da segnalare. Produzione costantemente leggera e spesso spregiudicata.

SETTIMANALI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO

(Bis 16, 17; Cine Illustrato 16, 17; Film d'Oggi 16, 17; Hollywood 292, 293; Novelle Film 174, 175; Super Cinema 14, 15;)

Fra tutti questi periodici, che pur talora indulgono a sconvenienze di vario grado, si distingue tristemente BIS, particolarmente grave nelle illustrazioni.

SETTIMANALI SATIRICO UMORESTICI

(Calandrino 16, 17; Candido 16, 17; Marc'Aurelio 16, 17; Merlo Giallo 263, 264; Travaso 16, 17;)

IL TRAVASO dedica una pagina del suo n. 17 per protestare contro il sequestro di TORRONTRAVASSISSIMO, che poi il Tribunale ha ritenuto innocente. Riporta vignette di altri periodici, che dice più sconvenienti di quelle del TRAVASSISSIMO citato, ma non riporta quella che, a parere del Segr.to Centrale, aveva reso incriminabile il fascicolo; contro alcune delle figure riportate, inoltre, è stata sporta denuncia, e quella di OMNIBUS ne ha determinato il sequestro. Il giornale chiede: "chi ci ripaga i tre milioni che l'avventato provvedimento ci ha fatto perdere?"; ma non considera, oltre tutto, che la sentenza non è passata in giudicato, e si spera anzi in un appello del P.M.



VARIETA' E ATTUALITA'

(BIBLIOTECA DEI CURIOSI 18; Crimen 16, 17; Cronaca del Mondo 16, 17; Epoca 28, 29; Europeo 17, 18; Geenna 4; Illustrato 15; 16; Lavoro Illustrato 15; 17; Mondo 16; Oggi 16, 17; Omnibus 16, 17; Otto 16, 17; Scienza e Sessualità 4; Selezione Medica 4; Nuova Selezione Sessuale 9; Settimana Incom 16, 17; Settimo Giorno 16, 17; Tempo 16, 17; Tribuna Illustrata 16, 17;)

Illustrazioni sconvenienti su L'EUROPEO, ILLUSTRATO ed altri. MONDO ironizza sulla mostra della stampa per ragazzi, organizzata dal Fronte della Famiglia. OMNIBUS (17) pubblica un'inchiesta sui divorzi in Italia, ove si afferma che il secondo matrimonio dei divorziati è sempre migliore del primo. I tre "sessuoligid": SCIENZA E SESSUALITA', SELEZIONE MEDICA e NUOVA SELEZIONE SESSUALE, si distinguono per articoli morbosi ed immorali. LA SETTIMANA INCOM (17) pubblica una foto con "un giovane indio" nudo, visti da dietro.

LA TRIBUNA ILLUSTRATA (16) riferisce notizie relative al film tedesco "La peccatrice", di cui qualche giornale si occupò, e che ha destato scandalo e discussioni in Germania, per la gravissima immoralità della trama e delle scene.

VARIE

VUE (Giugno 1951) è un mensile americano, con molte fotografie, di cui varie sconvenienti. EYE (giugno 1951) ha copertina indecente e una foto di negra svestita. E' uscito CENTO E UNO - Per la via della salute oltre i cento anni - mensile di divulgazione per viver sani: qualche illustrazione sconveniente.

=°=°=°=°=°=°=